



REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E MENSA

approvato con Deliberazione di Consiglio n. 36 del 17/09/2008

TRASPORTO SCOLASTICO

ART 1 FINALITA'

ART 2 ORGANIZZAZIONE E DESTINATARI DEL SERVIZIO

ART 3 MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO E CRITERI DI ACCESSO

ART 4 MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

ART 5 MODALITA' DI COMPARTICIPAZIONE E DI PAGAMENTO

ART 6 UTILIZZO MEZZI DI TRASPORTO – ATTIVITA' SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE

ART 7 TRASPORTO PORTATORI DI HANDICAP

ART 8 ACCOMPAGNAMENTO SUGLI SCUOLABUS

ART 9 MODALITA' DI UTILIZZO DEL SERVIZIO – COMPORTAMENTO A BORDO

ART 10 ASSICURAZIONE

ART 11 RICORSI

ART 12 VERIFICHE FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO – RECLAMI

ART 13 ABROGAZIONE DI PRECEDENTI NORME

NORME GENERALI

L'amministrazione comunale promuove e garantisce il diritto allo studio attraverso l'erogazione di servizi atti a sviluppare le condizioni per generalizzare e rendere effettiva l'attuazione di tale diritto secondo quanto indicato dalla L.R.n. 32 del 26 Luglio 2002 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro"

ART. 1

FINALITA'

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere alla effettiva attuazione del Diritto allo Studio per assicurare la frequenza scolastica degli alunni, la sperimentazione e l'innovazione didattico-educativa. Il servizio è realizzato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze stabilite dal D.M. 31.01.1997 e Circ. 11 Marzo 1997, n. 23/97 e dalla L.R.n. 32 del 26 Luglio 2002 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" che



all'art. 30 assegna ai Comuni le funzioni in materia di diritto allo studio scolastico, unitamente alla gestione dei relativi servizi scolastici, compatibilmente con le disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie e dalle effettive disponibilità di Bilancio.

ART. 2 ORGANIZZAZIONE E DESTINATARI DEL SERVIZIO

L'organizzazione del servizio è affidata al Servizio Socio-Culturale attraverso l'utilizzo di scuolabus di proprietà comunale e/o con ricorso ad affidamento a ditta specializzata in possesso di mezzi idonei.

Il rapporto fra appaltatore e Amministrazione Comunale è regolato da apposito contratto.

L'amministrazione si riserva la possibilità di adottare di anno in anno una diversa organizzazione dei percorsi degli scuolabus per la migliore gestione del servizio.

Il servizio di trasporto scolastico è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado e si effettua per i bambini che frequentano le scuole del territorio, secondo il calendario scolastico, annualmente stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani.

ART. 3 MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO E CRITERI DI ACCESSO

Il Servizio Socio-Culturale, in corrispondenza dell'entrata in vigore dell'orario definitivo dei plessi scolastici, predispone un piano annuale di trasporto sulla base di accordi organizzativi con il dirigente scolastico, tenuto conto dell'orario di funzionamento dei plessi e della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio.

Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto.

Qualora, rispetto alla disponibilità accertata dei posti in relazione a ciascun percorso stabilito, si registrasse un esubero di richieste sarà predisposta una specifica lista di attesa, che terrà conto di priorità che saranno al momento studiate.

Nel corso di un ciclo scolastico la continuità nell'erogazione del servizio potrà essere garantita agli utenti, fermi restando i vincoli organizzativi e di disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio.

Gli alunni sono trasportati nei plessi previsti dai percorsi degli scuolabus secondo il relativo bacino d'utenza tranne coloro che, su richiesta dell'Istituto Comprensivo, potranno essere portati nei plessi indicati dalla scuola. Non



potranno essere accolti su scuolabus diversi gli alunni che desiderino frequentare altri plessi da quelli prestabiliti.

Rispetto al percorso di andata l'Amministrazione è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento dell'ingresso a scuola con la presa in carico da parte del personale di custodia. Relativamente al percorso di ritorno, l'Amministrazione è responsabile dal momento della salita sul mezzo fino alla discesa dal mezzo con la presa in carico da parte del genitore o di persona adulta delegata, il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato all'Amministrazione Comunale.

In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona adulta delegata l'alunno sarà condotto dall'autista dello scuolabus alla scuola di appartenenza ovvero, in caso di chiusura della stessa, presso il Comando di Polizia Municipale. Nell'ipotesi di eventuali successive analoghe inadempienze da parte dei medesimi genitori o loro delegati il Servizio Socio-Culturale potrà valutare la possibilità di sospendere il servizio nei confronti dell'iscritto.

Esclusivamente per i ragazzi iscritti alle Scuole Secondarie di primo grado sarà ammessa la deroga a quanto sopra, previa valutazione del Servizio Socio-Culturale sulla potenziale pregiudizialità del luogo di discesa.

ART. 4 MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda, su appositi moduli, al Servizio Socio-Culturale entro il 30 maggio dell'anno scolastico precedente a quello di riferimento.

La domanda di iscrizione al servizio, una volta presentata, si riterrà valida per tutto il periodo di iscrizione alle scuole dell'obbligo, rinnovandosi tacitamente di anno in anno, salvo la necessità di comunicare variazioni rilevanti ai fini del servizio (ad es cambiamento di residenza, di tipologia del servizio, etc).

Il servizio si intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico, salvo disdetta che deve essere inoltrata per scritto al Servizio Socio-Culturale. In caso di prolungate ed ingiustificate assenze, il Responsabile del Servizio, potrà valutare la possibilità di cancellare l'utente dal servizio, previa comunicazione scritta, nella quale sarà indicato un termine per presentare eventuali controdeduzioni, assegnando il posto ad eventuale altro richiedente in lista di attesa.

Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, ovvero purché non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.

ART. 5 MODALITA' DI COMPARTICIPAZIONE E DI PAGAMENTO



L'Amministrazione Comunale, annualmente, stabilisce la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono.

Tale quota di compartecipazione sarà resa nota agli iscritti mediante diffusione in ogni plesso scolastico di una circolare contenente l'indicazione delle nuove tariffe e delle ipotesi di riduzione.

Dietro espressa e motivata richiesta si potrà concedere, eccezionalmente, una esenzione temporanea dal pagamento della quota di compartecipazione nei termini e secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Le modalità e i termini di pagamento delle quote di compartecipazione sono stabilite annualmente contestualmente alla determinazione delle tariffe.

In particolare decorsi 90 gg. dalla scadenza prevista per il pagamento, in assenza dello stesso, si procederà ad inviare un sollecito comprensivo dell'addebito di una sovrattassa pari al 20% della somma dovuta.

Avverso a tale sollecito è possibile proporre ricorso in opposizione ai sensi dell'art.11 del presente regolamento.

Decorso senza esito anche il termine per il pagamento indicato nel sollecito si procederà al coattivo recupero delle somme dovute secondo l'ordinamento vigente per la riscossione coattiva della somme non versate, comprensive di sovrattassa e di interessi di mora.

I genitori o coloro che esercitano la potestà sugli alunni che desiderano beneficiare delle esenzioni dalle quote di compartecipazione ai servizi di trasporto e mensa scolastica devono presentare apposita domanda congiuntamente a quella di iscrizione allegando copia della dichiarazione ISEE del nucleo familiare relativa all'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda.

I requisiti per ottenere le esenzioni e la misura delle stesse, verranno valutati sulla base dell'attestazione ISEE del nucleo familiare secondo i seguenti criteri:

a) famiglie con ISEE fino a € 2580,00: esenzione 100%

b) famiglie con ISEE da € 2581,00 a € 5160,00:

1 figlio esenzione 25%

2 figli esenzione 50%

3 figli e oltre esenzione 75%

c) famiglie con ISEE oltre 5160,00 nessuna esenzione

d) soggetti diversamente abili: esenzione totale

Il Servizio Socio-Culturale, provvede all'esame e all'istruttoria delle stesse e alla determinazione delle esenzioni o riduzioni. Il Responsabile del Servizio, in via definitiva, approva l'elenco dei beneficiari delle esenzioni.



EXTRASCOLASTICHE

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione e nei limiti delle proprie risorse economiche, può utilizzare i propri automezzi per organizzare il servizio di trasporto per gite o visite guidate, spettacoli teatrali, iniziative di carattere culturale e formativo. Saranno soddisfatte le richieste fatte pervenire dall'Istituto scolastico almeno 7 gg. prima, dando priorità alle uscite didattiche sul territorio comunale e Comuni limitrofi (da concordare con il Servizio Socio-Culturale). In casi eccezionali in cui l'uscita didattica richieda lo spostamento presso luoghi più distanti, sarà cura del Servizio Socio-Culturale valutarne la fattibilità, e darne immediata comunicazione all'Istituzione Scolastica.

L' Istituto Comprensivo predisporrà all'inizio di ogni anno scolastico un piano delle uscite didattiche e lo comunicherà al Servizio Socio-Culturale che ne garantisce l'attuazione nei limiti sopra indicati. Nella predisposizione della programmazione delle uscite dovrà essere riconosciuta una priorità alle uscite che rientrano o si collegano a progetti inseriti nei Piani dell'Offerta Formativa predisposti in collaborazione con l'Ente Locale.

In caso di uscite impreviste e comunque al di fuori del piano programmato la richiesta dovrà essere presentata al Servizio Socio-Culturale almeno 10gg. prima.

ART.7 TRASPORTO PORTATORI DI HANDICAP

Il servizio di trasporto per gli alunni portatori di handicap frequentanti le Scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di primo grado del territorio è ordinariamente effettuato attraverso l'utilizzo degli scuolabus appositamente predisposti. In questo ultimo caso il servizio di accompagnamento è garantito previa certificazione delle competenti autorità A.S.L.

ART. 8 ACCOMPAGNAMENTO SUGLI SCUOLABUS

Il servizio di accompagnamento scuolabus può essere effettuato in forma diretta o in affidamento a terzi. E' obbligatoriamente garantito solo per i bambini della Scuola dell'Infanzia ex art. 2 D.M. 31.01.1997.

Gli accompagnatori dovranno vigilare sui bambini loro affidati. Cureranno le operazioni di salita e discesa, la loro consegna alla scuola di appartenenza e la loro riconsegna ai genitori o loro delegati.

Qualora alla fermata non vi sia nessuna persona tra quelle segnalate come responsabili della presa in consegna del bambino né risulti possibile rintracciarle, questo sarà condotto presso la scuola di appartenenza e in caso di assenza del personale di custodia presso l'Ufficio della Polizia Municipale in



attesa che il familiare o l'adulto delegato vada a prenderlo.

ART. 9 MODALITA' DI UTILIZZO DEL SERVIZIO – COMPORTAMENTO A BORDO

Gli autisti ed il personale preposto all'accompagnamento sono tenuti ad un comportamento civile ed educato. Durante la permanenza sugli Scuolabus gli alunni devono mantenere un comportamento corretto, rimanere seduti ed evitare schiamazzi.

In caso di comportamento scorretto dell'alunno e, secondo la gravità, l'Amministrazione Comunale adotta nei confronti della famiglia i seguenti provvedimenti:

- richiamo verbale;
- ammonizione scritta;
- sospensione dal servizio senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito.

In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

ART. 10 ASSICURAZIONE

L'Amministrazione Comunale curerà che tutti gli utenti, i mezzi e gli operatori, siano coperti da idonea polizza assicurativa.

ART. 11 RICORSI

Avverso le decisioni assunte dall'Amministrazione Comunale in applicazione del presente regolamento è ammessa opposizione scritta. Il ricorso dovrà essere presentato entro 30gg. dalla comunicazione della decisione. Il ricorso dovrà essere indirizzato al Sindaco ed essere debitamente motivato.

In ordine a tali ricorsi il Servizio Socio-Culturale effettuerà una istruttoria comprendente i necessari accertamenti. Su tali ricorsi verrà emessa apposita determinazione del responsabile che potrà motivatamente decidere l'accoglimento o il rigetto del ricorso stesso.

ART. 12 VERIFICHE FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO – RECLAMI

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza ed efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati al Servizio Socio-Culturale che adotterà le eventuali misure correttive e procederà



a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 60 gg. dalla presentazione.

ART.13 ABROGAZIONE DI PRECEDENTI NORME

Le disposizioni del presente regolamento abrogano le norme regolamentari precedentemente adottate disciplinanti la stessa materia.

MENSA SCOLASTICA

ART. 1 FINALITA' DEL SERVIZIO

ART. 2 MODALITA' DI GESTIONE

ART. 3 DESTINATARI DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ACCESSO

ART. 4 MODALITA' DI PAGAMENTO

ART. 5 VERIFICHE DELLA FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO

ART. 6 COMPORTAMENTI E RESPONSABILITA' DEGLI UTENTI

ART. 7 RIDUZIONI- ESENZIONI

ART. 8 ABROGAZIONE DI PRECEDENTI NORME

ART.1 FINALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio di refezione scolastica é un servizio a domanda individuale finalizzato ad assicurare lo svolgimento dell'attività scolastica anche in orario pomeridiano. Il servizio improntato a criteri di qualità, di efficacia ed efficienza é realizzato per l'attuazione degli interventi volti a promuovere le condizioni per rendere effettivo il diritto allo studio.

Il servizio si propone , inoltre nell'ambito delle proprie funzioni, di perseguire gli obiettivi di educazione alimentare e sanitaria in accordo con i servizi socio – sanitari territoriali che indicano le linee di intervento, al fine di diffondere corretti criteri nutrizionali e di prevenzione.

ART. 2 MODALITA' DI GESTIONE.

La gestione del servizio di refezione scolastica è affidata in appalto ad una società esterna ed è regolata dal capitolato d'oneri e dal contratto.

ART.3 DESTINATARI DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ACCESSO

Il servizio é rivolto a tutti gli alunni, frequentanti le scuole materne, elementari e medie.



Possono altresì usufruire del servizio di refezione scolastica gli insegnanti statali secondo i criteri e le modalità stabilite dalle disposizioni di legge in merito, purché il corrispettivo economico sia rimborsato dallo Stato.

Per usufruire del servizio è necessario effettuare ogni anno apposita domanda d'iscrizione presso l'ufficio del Servizio socio-culturale entro il 30 giugno (o altra data definita da apposito avviso pubblico) sottoscritta da uno dei genitori, o da chi esercita la patria potestà.

Per accedere al servizio giornalmente, tutti gli alunni dovranno consegnare al personale di controllo il buono pasto.

La mancata consegna preclude la possibilità di usufruire del pasto.

ART.4 MODALITA' DI PAGAMENTO

I buoni pasto si acquistano presso la Tesoreria comunale.

ART.5 VERIFICHE DELLA FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO

I controlli igienico - sanitari del servizio di refezione scolastica competono agli organi sanitari della ASL.

L'amministrazione comunale, attraverso il Servizio Socio-Culturale promuove inoltre controlli diretti sulla preparazione e distribuzione dei pasti, oltre che sulla rispondenza dei generi alimentari alle norme vigenti.

ART. 6 COMPORTAMENTI E RESPONSABILITA' DEGLI UTENTI

Eventuali cancellazioni dal servizio dovranno essere comunicate per iscritto all'ufficio socio-culturale.

ART.7 RIDUZIONI-ESENZIONI

Sono previste riduzioni a favore dei nuclei familiari in particolari condizioni di disagio socio - economico come previsto dalla vigente normativa socio - assistenziale.

Ogni anno, unitamente alla domanda di iscrizione al servizio mensa scolastica, gli utenti che hanno i seguenti requisiti, potranno richiedere l'esenzione e/o riduzione:

a) famiglie con ISEE fino a € 2580,00: esenzione 100%

b) famiglie con ISEE da € 2581,00 a € 5160,00:

1 figlio esenzione 25%

2 figli esenzione 50%

3 figli e oltre esenzione 75%

c) famiglie con ISEE oltre 5160,00 nessuna esenzione

d) soggetti diversamente abili: esenzione totale

Il Servizio Socio-Culturale , provvede all'esame e all'istruttoria delle stesse e alla determinazione delle esenzioni o riduzioni. Il Responsabile del Servizio, in via definitiva, approva l'elenco dei beneficiari delle esenzioni.



COMUNE DI CAPALBIO
PROV. DI GROSSETO

ART. 8 ABROGAZIONE DI PRECEDENTI NORME.

Le disposizioni del presente regolamento abrogano le norme regolamentari precedentemente adottate disciplinanti la stessa materia.